

?Bonjour Casimiro?, il romanzo di Alberto Samonà

LINK: <https://livesicilia.it/2021/11/18/bonjour-casimiro-il-romanzo-di-alberto-samona/>

"Bonjour Casimiro", il romanzo di Alberto Samonà Sabato la presentazione a Giardini Naxos NAXOSLEGGE di Redazione CT Sarà Naxoslegge, in collaborazione con Archeoclub Naxos-Taormina-Valle Alcantara, ad avere il piacere di presentare a Giardini Naxos, sabato 20 novembre, alle 17,30 nel salotto letterario del Bistrot del lido di Naxos, il nuovo libro di Alberto Samonà, "Bonjour Casimiro" pubblicato per **Rubbettino Editore**. Converseranno con l'Autore il prof. Dario Tomasello del Cospecs dell'Università di Messina e Fulvia Toscano, direttore del festival Naxoslegge. A moderare sarà Il giornalista Fernando Massimo Adonia, direttore di Paesi Etnei oggi. L'ingresso è libero nel rispetto delle norme anticovid. Leggi notizie correlate o La Sicilia al sesto posto tra le isole più belle del mondo o Lutto per l'assessore Samonà, è morta la madre o Turismo, l'appello di Samonà: "Questa estate restiamo in Sicilia" Sullo sfondo della vicenda narrata si colloca la storia di una famiglia straordinaria, quella dei baroni di Calanovella, in particolare dei tre fratelli

"magici": Lucio, Agata Giovannae, soprattutto Casimiro Piccolo, la cui vita si declina dentro lo spazio reale e onirico al contempo della Villa di Capo d'Orlando, eletta a luogo dell'anima dalla madre, Teresa Mastrogiovanni Tasca, la cui presenza domina incontrastata, in vita e dopo, come vero genius loci. Ed è il mondo dell'eterno femminile che, in realtà, accanto a Giulio, protagonista "involontario" della storia, è assunto come implicito punto di riferimento, definendosi sempre più come archetipo ispiratore, cosa che il lettore scoprirà, seguendo le avventure reali e immaginali del protagonista, i suoi incontri con donne straordinarie che lo metteranno a parte della possibilità di accedere a mondi altri. Ed è in tal senso che questo di Samonà è un bildungsRoman o, ancor meglio, una vera e propria storia di iniziazioni, di passaggi, di soglie che, come la soglia del giardino dei Piccolo, voluto e curato da Agata Giovanna, consente catabasi e risalite, apocalissi e palingenesi. In un serrato ed elegante gioco di rimandi, il volume si rivela, oltre che un

romanzo, una galleria di storie nelle storie dal taglio quasi saggistico, come quelle dei tanti personaggi che popolano la vita della Villa, poi divenuta Fondazione per volontà di un drappello di illuminati con in testa il barone Casimiro. Sfilano, così, davanti ai nostri occhi, accanto ai membri dell'aristocratica famiglia palermitana, scrittori, giornalisti, artisti che, al pari delle presenze arcane dei mondi "sottili" con cui Casimiro si intrattiene, vivono come una condizione liminare tra spazio e tempo e tra il tempo orizzontale dei fenomeni e il Tempo senza tempo di cui, solo a pochi, è dato conoscere la consistenza. Non deve, pertanto, sorprenderci la frase posta in esergo, del maestro dello Shivaismo tantrico del Kashmir, Abbinavagupta, con parole che sulla soglia del libro sono un invito al viaggio, monito per una nuova ricerca del sé, aspirazione ad una rinata coscienza. Un invito sapienziale che, se bene letto e interpretato, ci fornisce il giusto modo per leggere questo romanzo che vuole essere ed è molto più di un romanzo. Ricevi le nostre ultime notizie da Google News: clicca su

SEGUICI, poi nella nuova
schermata clicca sul
pulsante con la stella!
SEGUICI Tags: alberto
samonà Pubblicato il 18
Novembre 2021, 15:58